

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

7^a COMMISSIONE

(Lavori pubblici, Trasporti, Poste e telecomunicazioni, Marina mercantile)

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1969

(12^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente TOGNI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

Rinvio della discussione:

« Modifiche all'articolo 41 della legge 9 febbraio 1963, n. 82, concernente la revisione delle tasse e dei diritti marittimi » (318) (Approvato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE	Pag. 189, 190
ABENANTE	190
SPAGNOLLI	190

Rinvio della discussione:

« Partecipazione della Società " Alitalia " — Linee Aeree Italiane — alla gestione della Società " Somali Airlines " » (321) (Approvato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE	191
----------------------	-----

La seduta ha inizio alle ore 10,20.

Sono presenti i senatori: Abenante, Aimoni, Andò, Avezzano Comes, Bargellini,

Bonazzi, Cavalli, Crollanza, Deriu, Fabretti, Genco, Lombardi, Lucchi, Maderchi, Noè, Piccolo, Raia, Spagnolli, Spasari, Tansini, Togni e Volgger.

Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile Sammartino.

PICCOLO, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Rinvio della discussione del disegno di legge: « Modifiche all'articolo 41 della legge 9 febbraio 1963, n. 82, concernente la revisione delle tasse e dei diritti marittimi » (318) (Approvato dalla Camera dei deputati)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifiche all'articolo 41 della legge 9 febbraio 1963, n. 82, concernente la revisione delle tasse e dei diritti marittimi », già approvato dalla Camera dei deputati.

7^a COMMISSIONE (Lav. pub., trasp., post. e tel., mar. merc.) 12^a SEDUTA (26 febbraio 1969)

Comunico che sul provvedimento la Commissione finanze e tesoro ha espresso il seguente parere:

« La Commissione finanze e tesoro, esaminato il disegno di legge, rileva che la copertura ivi prevista per gli esercizi 1968-69 appare valida. Tuttavia in considerazione del fatto che la esenzione prevista dal disegno di legge ha carattere retroattivo fino al 1963 la Commissione non può non rilevare che per gli esercizi intercorrenti tra il 1963-1968 la minor entrata derivante dalle esenzioni non trova alcuna indicazione di copertura. In conseguenza di ciò, e in attesa di più approfonditi chiarimenti da parte del Governo, la Commissione non può, allo stato degli atti, che opporsi all'ulteriore corso del provvedimento ».

Ora tutto ciò appare strano in quanto il disegno di legge, presentato il 27 agosto alla Camera dei deputati ed il 18 novembre al Senato, è stato approvato nel testo a noi sottoposto dalla competente Commissione di quel ramo del Parlamento, previo parere favorevole della Commissione bilancio; mentre la nostra Commissione finanze e tesoro emana un parere che, più che negativo, chiamerei sospensivo, con il quale viene bloccato l'iter del provvedimento.

S P A G N O L L I . Poichè sono stato, come Ministro *pro tempore*, presentatore del disegno di legge, vorrei aggiungere alle parole del Presidente che se vi è stata una estensione della esenzione prevista, fino al 1963, essa è stata voluta proprio dai Dicasteri finanziari ed in una visione globale di politica economica; altrimenti sarebbe inutile che le Ferrovie dello Stato e la Società di preminente interesse nazionale Tirrenia effettuassero i trasporti su auto delle merci per cercare di far diventare — mi si perdoni l'espressione — cittadini di pieno diritto coloro i quali vivono nelle isole, se poi questi debbono continuare a pagare dei prezzi, soprattutto alimentari, maggiorati rispetto a quelli del Continente. Ed è veramente

strano — come ho rilevato anche in sede di 5^a Commissione — che quest'ultima non abbia tenuto conto del fatto che il disegno di legge sia stato presentato di concerto con i Ministeri delle finanze e del tesoro, con le aggiunte di cui si è parlato.

Sarebbe pertanto opportuno ripetere tale osservazione da parte dell'intera 7^a Commissione.

P R E S I D E N T E . Possiamo scegliere tra due soluzioni: rinviare la discussione del disegno di legge oppure rimmetterlo allo esame dell'Assemblea — dopo averlo approvato in sede referente — dove la 5^a Commissione potrà avanzare tutte le riserve che riterrà opportune.

S P A G N O L L I . Ad ogni modo il Ministero del tesoro, informato delle obiezioni della Commissione finanze e tesoro, ha comunicato che trasmetterà ulteriori dati a tale Commissione, la quale sarà probabilmente convinta in tal modo a rivedere il suo atteggiamento.

A B E N A N T E . Noi siamo favorevoli al rinvio della discussione, poichè desideriamo evitare che il disegno di legge segua la sorte di quello relativo al bacino di carenaggio di Napoli.

Circa il merito del provvedimento debbo dire che esso, essendoci stato trasmesso dalla Camera, ci viene sottoposto senza la relazione di accompagnamento. Ora il parlare di generi alimentari e di ceneri di piriti, ad esempio, può dar luogo a qualche dubbio sulla *ratio* delle norme al nostro esame e sulla loro validità in ordine alle giuste argomentazioni esposte dal collega Spagnolli.

P R E S I D E N T E . Allora, poichè nessun altro domanda di parlare e non facendosi osservazioni, rinvio la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

Nel frattempo non mancherò di inviare una lettera alla Commissione finanze e tesoro perchè per l'avvenire si cerchi di evitare situazioni del genere.

Rinvio della discussione del disegno di legge: « Partecipazione della Società "Alitalia" — Linee Aeree Italiane — alla gestione della Società "Somali Airlines" » (321)
(Approvato dalla Camera dei deputati)

P R E S I D E N T E . Segue all'ordine del giorno la discussione del disegno di legge: « Partecipazione della Società "Alitalia" Linee Aeree Italiane — alla gestione della Società "Somali Airlines" », già approvato dalla Camera dei deputati.

La Commissione finanze e tesoro, incaricata del parere sul provvedimento, ha chiesto una proroga di quindici giorni, assicurando che l'esame in sede consultiva avrà

luogo nella prossima settimana. Ora, poichè la trasmissione del disegno di legge da parte della Camera risale anch'essa — come quella del provvedimento del quale abbiamo testè rinviato la discussione — al 18 novembre di quest'anno, sarà questa un'argomentazione di più per la lettera che invierò alla Commissione suddetta.

Ad ogni modo, poichè non si fanno osservazioni, la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 10,30.

UFFICIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il Direttore delegato per i resoconti stenografici
DOTT. ENRICO ALFONSI